

Dalla Valtrompia all'Europa: **Erasmus+** che arricchisce e ispira

SPAGNA E NORVEGIA

■ All'IISS «Primo Levi» di Sarezzo si tirano le somme delle prime esperienze di Job Shadowing realizzate nell'ambito del programma **Erasmus+** con il supporto di Atelier Europeo.

Le professoressse Cristina Ratti ed Elena Valenti sono appena rientrate dalla Spagna, dove hanno trascorso un periodo formativo presso l'IES Luis Buñuel di Saragozza, una realtà scolastica dinamica e innovativa. Parallelamente, le docenti Sara Gussarini e Paola Zanotti hanno concluso la loro mobilità in Norvegia, ospitate dalla «Rauuma School», istituto noto per la forte attenzione al benessere degli studenti e alla didattica laboratoriale.



A Saragozza. Le docenti

Durante le permanenze all'estero, le insegnanti hanno osservato da vicino l'organizzazione delle scuole ospitanti, assistito a lezioni di varie discipline e dialogato con colleghi europei su metodologie, strumenti e pratiche educative. Ne è nato un percorso di crescita professionale e umana, che ha per-

messo di ampliare lo sguardo sulla didattica e di avviare nuove prospettive di collaborazione. Il rientro in Italia è stato accompagnato da grande entusiasmo: le docenti stanno preparando momenti di restituzione destinati a colleghi, studenti e personale Ata, affinché l'esperienza individuale si trasformi in un arricchimento condiviso per l'intera comunità scolastica.

Queste prime mobilità rappresentano solo l'inizio di un anno intenso per il «Primo Levi». La scuola, grazie al finanziamento **Erasmus+**, pianifica molte altre iniziative che coinvolgeranno studenti e studentesse di tutti gli indirizzi. A gennaio un alunno partirà per una mobilità di lungo periodo in Austria, dove trascorrerà sei settimane immerso nella vita scolastica locale. A marzo l'istituto accoglierà un gruppo di 15 studenti norvegesi, ospiti per una settimana a Sarezzo e coinvolti in attività culturali e didattiche insieme ai coetanei italiani. Ad aprile saranno gli studenti del «Primo Levi» a partire: due gruppi, ciascuno di 15 ragazzi, si recheranno in Norvegia e in Spagna per

un'esperienza linguistica e formativa di grande valore, che permetterà loro di imparare insieme ai coetanei stranieri e crescere sia sul piano personale sia su quello scolastico.

Anche il corpo docente avrà un ruolo centrale nel percorso di internazionalizzazione dell'istituto: a gennaio due insegnanti prenderanno parte a un corso di formazione sulle discipline Stem in Francia, mentre a marzo altri due saranno impegnati in Austria in un periodo di Job Shadowing per approfondire metodologie e pratiche didattiche innovative. Nello stesso mese il «Primo Levi» accoglierà inoltre due colleghi spagnoli, ospiti per un'esperienza analoga presso la nostra scuola.

Si tratta di un investimento importante, che conferma la volontà dell'istituto di rafforzare il proprio profilo europeo. Il «Primo Levi» punta a essere una scuola capace di dialogare con il mondo, promuovendo un'educazione aperta, inclusiva e orientata al futuro, in grado di formare cittadini consapevoli, curiosi e pronti ad affrontare con competenza le sfide della contemporaneità.

